



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DEPARTMENT	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ACADEMIC YEAR	2023/2024		
MASTER'S DEGREE (MSC)	PRIMARY EDUCATION		
INTEGRATED COURSE	ITALIAN LINGUISTICS AND ITALIAN LANGUAGE DIDACTICS (L1-L2) FOR PRIMARY AND CHILDREN SCHOOL WITH WORKSHOP		
CODE	18228		
MODULES	Yes		
NUMBER OF MODULES	2		
SCIENTIFIC SECTOR(S)	L-FIL-LET/12		
HEAD PROFESSOR(S)	PINELLO VINCENZO	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
OTHER PROFESSOR(S)	PINELLO VINCENZO	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
	FALLEA FLORIANA	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
CREDITS	13		
PROPAEDEUTICAL SUBJECTS			
MUTUALIZATION			
YEAR	4		
TERM (SEMESTER)	Annual		
ATTENDANCE	Not mandatory		
EVALUATION	Out of 30		
TEACHER OFFICE HOURS	PINELLO VINCENZO Monday 10:00 13:00 Complesso Universitario S. Antonino, Piazza S. Antonino n. 1, primo piano, stanza del docente, prenotazione a mezzo e-mail e sul portale. Chi ne avesse necessita puo richiedere il ricevimento a distanza.		

<p>PREREQUISITES</p>	<p>Prerequisito fondamentale degli studenti è una buona conoscenza dell'italiano nelle quattro abilità di base (ascoltare, parlare, leggere e scrivere (livello C1). Per comprendere i contenuti e gli obiettivi del corso lo studente dovrebbe essere in grado di seguire le argomentazioni discusse percependo le sfide cognitive fornite in aula dal docente. Oltre a questo egli/ella deve interpretare e sviluppare correttamente gli argomenti spiegati nei libri di testo (considerato che, comunque, per adeguare l'insegnamento alle conoscenze degli studenti, all'inizio di ciascuno dei due moduli saranno comunque fornite le informazioni e le argomentazioni di base indispensabili per l'approfondimento delle tematiche del corso)È richiesta la conoscenza dei principali eventi politici, economici e letterari italiani e l'uso corretto del metalinguaggio di base per la descrizione della lingua italiana</p>
<p>LEARNING OUTCOMES</p>	<p>1° modulo: LINGUISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e capacita' di comprensione: Conoscenza dei percorsi storico-sociali riguardanti la formazione e la diffusione dell'italiano, particolare riferimento al ruolo della scuola. Conoscenza del repertorio linguistico degli italiani, con riflessioni sul plurilinguismo, sull'uso dei dialetti e delle varietà regionali d'italiano. Conoscenza delle dimensioni (diamesica, diastratica, difasica, diatopica) di variazione della lingua. Conoscenza dei criteri di analisi degli errori linguistici e comunicativi in ragione dei diversi repertori linguistici del parlante. - Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Capacita' di riconoscere e analizzare i fenomeni del mutamento e della variazione linguistica. Capacita' di sviluppare nei discenti la riflessione sulle strutture della codificazione dell'italiano e la consapevolezza delle implicazioni extralinguistiche nella variazione linguistica. Capacita' di riconoscere i meccanismi dell'errore linguistico. - Autonomia di giudizio Essere in grado di valutare autonomamente i processi della variazione linguistica e i meccanismi dell'errore linguistico. Abilita' comunicative Capacita' di discutere i fenomeni del mutamento e della variazione linguistica attraverso un uso appropriato dei concetti e della terminologia specialistici. Capacita' di esporre i fenomeni del mutamento e della variazione linguistica attraverso una terminologia e una strategia comunicativa adeguata ai diversi livelli dei discenti. - Capacita' d'apprendimento: Capacita' di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche prodotte nel settore della linguistica e della variazione sociolinguistica. <p>2° modulo: DID.DELL'ITAL.(L1-L2) PER LA SC.PRIMAR.E DELL'INFANZ.E LAB.I.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e capacita' di comprensione: Conoscenza e comprensione del potenziale formativo dell'educazione linguistica nella scuola dell'infanzia e primaria. Acquisizione delle nozioni di bilinguismo e di contatto linguistico e interculturale nelle attività glottodidattiche. Capacita' di utilizzare il linguaggio specifico di discipline specialistiche come linguistica, linguistica acquisizionale, sociologia delle migrazioni, psicologia delle migrazioni. Capacita' di interpretare le competenze linguistiche e comunicative degli apprendenti di italiano come lingua seconda. - Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Capacita' di riconoscere, ed organizzare in autonomia la progettazione di attività multilinguistiche e multiculturali che prevedano l'utilizzo di tecnologie web oriented. Saper selezionare i materiali da proporre, e saper guidare una discussione in piccoli e grandi gruppi. - Capacita' di applicare conoscenza e comprensione del processo di composizione testuale e delle strategie messe in atto dai bambini della scuola dell'infanzia e primaria. Saper affrontare le specificità linguistiche richieste dalla presenza nella classe di apprendenti di madre-lingua diversa dall'italiano. - Autonomia di giudizio: Essere in grado di valutare le implicazioni delle ricerche multiculturali e interlinguistiche nella progettazione glottodidattica. Capacita' di valutare i diversi punti di vista in situazioni problematiche per cercare soluzioni pertinenti. - Abilita' comunicative: Capacita' di esporre le problematiche multilinguistiche e multiculturali, anche ad un pubblico non esperto. Essere in grado di sostenere l'importanza ed evidenziare le ricadute cognitive e sociali nelle attività di formazione plurilinguistica. Favorire la didattica della mediazione nel cooperative learning. Saper gestire conflitti indotti dalla socializzazione. - Capacita' d'apprendimento: Capacita' di aggiornamento e di adeguamento alle esigenze espresse dalla realtà sociale locale. Padronanza degli aspetti metodologici della didattica della lingua italiana. Capacita' di leggere e interpretare le competenze linguistiche, comunicative, interazionali degli alunni. Capacita' di utilizzare le tecnologie informatiche e di migliorare le conoscenze informatiche di base.

<p>ASSESSMENT METHODS</p>	<p>Prima dell'esame orale, lo studente dovrà sostenere una prova scritta volta a dimostrare di aver acquisito le nozioni fondamentali della disciplina.</p> <p>Dopo la prova scritta, l'esaminando dovrà rispondere a minimo tre domande poste oralmente su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati.</p> <p>La verifica (scritta e orale) mira a valutare se lo studente abbia compreso gli argomenti trattati nel programma, se sia in grado di interpretare e giudicare autonomamente i casi sottoposti dal docente e abbia raggiunto gli obiettivi prefissati.</p> <p>Il punteggio della prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi (18 min.-30 max).</p> <p>La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovrà inoltre possedere capacità espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore.</p> <p>Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente. Quanto più invece, l'esaminando con le sue capacità argomentative ed espositive riesce a interagire con l'esaminatore, e quanto più le sue conoscenze e capacità applicative vanno nel dettaglio della disciplina oggetto di verifica, tanto più la valutazione sarà positiva.</p> <p>Più specificamente i punteggi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 18/23: lo studente deve dimostrare il raggiungimento degli obiettivi di base con la posizione di una conoscenza di fondo degli argomenti previsti nel programma, con una capacità di espressione linguistico-comunicativa sufficiente e coerente. - 24/26: lo studente deve dimostrare l'acquisizione di una conoscenza robusta degli argomenti previsti nonché la capacità di operare alcuni collegamenti con le indicazioni ministeriali ed esplicitarli con una certa fluidità linguistica e discreta appropriatezza terminologica. -27/29: lo studente deve possedere un'adeguata appropriatezza terminologica specifica sulla materia con chiaro riferimento all'insegnamento. Egli/Ella avrà maturato un buon grado di riflessione sulla lingua, cogliendone anche le inferenze testuali. - 30/30 con lode: per l'attribuzione del punteggio pari a 30 e/o della lode, il candidato deve aver partecipato a tutte le esercitazioni previste; egli/ella dovrà dimostrare di avere raggiunto brillantemente gli obiettivi previsti: una piena conoscenza degli argomenti, un'ottima capacità di collegamento tra le competenze acquisite e gli aspetti pratici dell'insegnamento della lingua negli ordini di scuola previsti (infanzia e primaria), anche in prospettiva "verticale" con la scuola secondaria; egli/ella mostrerà un grado espressivo pertinente di rilievo, con una capacità di riflessione metalinguistica. <p>Lo studente dovrà dimostrare di conoscere specificatamente le modalità applicative delle ultime Indicazioni Nazionali ministeriali mediante una progettazione per competenze, elaborata durante una delle esercitazioni proposte agli studenti con originalità e creatività raggiungendo il massimo punteggio previsto.</p>
<p>TEACHING METHODS</p>	<p>Lectures and exercises</p>

MODULE LINGUISTICS

Prof. VINCENZO PINELLO

SUGGESTED BIBLIOGRAPHY

E. Assenza, F. Rossi, Fabio Ruggiano, *Manuale di Linguistica italiana*, Pearson, 2023
M. D'Agostino, *Sociolinguistica dell'Italia contemporanea*, Il Mulino, 2012

AMBIT	70008-Linguistica
--------------	-------------------

INDIVIDUAL STUDY (Hrs)	110
-------------------------------	-----

COURSE ACTIVITY (Hrs)	40
------------------------------	----

EDUCATIONAL OBJECTIVES OF THE MODULE

Acquisition of the basics of sociolinguistics and variational issues related to the Italian linguistic community. - Ability to apply knowledge and comprehension: Ability to analyze sociolinguistic phenomena through the appropriate use of specialized concepts and terminology. - Ability in autonomy of judgment. To be able to value the extra-linguistic implications, especially the social ones, of linguistic phenomena. - Communication abilities: Ability to expose the linguistic variation phenomena through theoretical arguments and examples from reality. - Ability of learning: Ability of updating knowledge by reading scientific essays concerning variational linguistics and by attending workshops on sociolinguistic topics.

SYLLABUS

Hrs	Frontal teaching
6	Linguistic variation
8	Linguistic repertoire
6	Phonetics and Phonology
8	Language and society
6	Diachrony Structures
3	Research Methodology
3	study of structures